

<https://forumgeopolitica.com>
<https://comedonchisciotte.org/>
09.10.2026

HO UN SOGNO!

Peter Hanseler

Come sarebbe il mondo se le nazioni decidessero di permettere a tutti di prosperare in pacifica coesistenza? Perché questo non sembra essere possibile? Quali elementi problematici dovrebbero essere neutralizzati?



La realtà: un incubo, non un sogno

Un'immagine odiosa del nemico renderà possibile la guerra

I nostri lettori conoscono bene le argomentazioni addotte dall'"Occidente collettivo" per giustificare le guerre in corso – e

probabilmente anche quelle future; sono ben note e non c'è bisogno di ripeterle fino alla nausea; sono vuote e del tutto ipocrite. Come conseguenza di queste "giustificazioni", l'Occidente considera i russi come esseri subumani e aggressivi, che attaccheranno l'Occidente per raggiungere i propri obiettivi imperialisti – non per la prima volta, ma più e più volte. Eppure, ogni volta, è stato l'Occidente ad attaccare e a portare morte e distruzione in Russia.

Gli israeliani non considerano i palestinesi – e quindi tutti gli arabi – come esseri subumani, ma come animali. Vogliono sterminare i primi attraverso il genocidio e sottomettere e governare il resto sotto Israele (Grande Israele), il "Piano Generale per l'Est" ne è la conferma. Agli occhi dell'Occidente, gli iraniani sono terroristi e assassini mossi da fanatismo religioso.

Questa è l'essenza delle argomentazioni avanzate dall'Occidente collettivo. Gli uomini e le donne che plasmano questa narrazione nella sfera pubblica e la ripetono come un rosario hanno modellato il loro approccio su quello del dottor Goebbels, a cui si attribuisce l'aforisma secondo cui una menzogna diventa verità se ripetuta abbastanza spesso. Gli israeliani e tutti i loro colleghi nell'Occidente collettivo applicano la stessa formula, con successo.

Il fatto che questo principio sia ancora valido dopo la Seconda Guerra Mondiale è un chiaro segno della completa degenerazione dello scetticismo, l'antidoto alla propaganda. Le conseguenze di questo fatto sono spaventose, perché ancora oggi tra la popolazione ci sono molti – troppi – seguaci, spettatori silenziosi e persone che scelgono la via della minore resistenza.

Nella Germania nazista, gli ebrei venivano assassinati in segreto. La maggior parte della popolazione non era



pienamente consapevole di ciò che stava accadendo e, se ne veniva a conoscenza tramite voci di corridoio, le persone tacevano. La leadership nazista aveva mantenuto il silenzio su questo genocidio perché credeva che la popolazione non lo avrebbe approvato, e probabilmente aveva ragione. La situazione è ben diversa in Israele: la stragrande maggioranza della popolazione della "Terra Santa" appoggia il genocidio contro i palestinesi,

come chiunque può constatare su internet.

Ecco un breve video che mostra la situazione di Gaza prima e dopo l'escalation della distruzione. Rispetto a Gaza, Dresda appariva decisamente meglio dopo i bombardamenti del 1945; a Dresda erano stati distrutti 25.000 appartamenti, mentre a Gaza quelli rasi al suolo sono circa 135.000!

Video

Israele passerà alla storia come un agghiacciante monito, il sostituto della Germania nazista: una svolta storica che non potrebbe essere più cinica.

Nell'Europa occidentale, gli standard politici e sociali sono altrettanto disastrosi. Nel Regno Unito, si può essere arrestati per aver parlato contro il genocidio a Gaza; persino mostrare in silenzio un cartello con la scritta "Sono contro il genocidio. Sostengo Palestine Action" è considerato una violazione della Sezione 13 del Terrorism Act . È proprio questo che ha portato all'arresto di [Graham Bash](#), un anziano ebreo, a Londra. Se ti opponi al genocidio e sei solidale con coloro che vengono uccisi, sei un terrorista.

Considero Gaza un immenso campo di concentramento e i prigionieri hanno il diritto di difendersi, con ogni mezzo necessario, come era successo nell'ottobre del 2023. Quando i prigionieri di Sobibor avevano ucciso le guardie ed erano fuggiti, era stato considerato un atto eroico – si veda il film [Fuga da Sobibor](#) . Oggi, si viene etichettati come terroristi anche solo per aver mostrato solidarietà a queste povere anime, ad esempio sventolando un cartello.

La maggioranza è condannata al silenzio
 Se si prendessero i media come metro di giudizio, allora tutti gli europei sarebbero russofobi. In senso assoluto, questo non corrisponde certo alla verità. Eppure la maggior parte di coloro che non sono russofobi rimane in silenzio. Alcuni per convenienza, altri probabilmente per paura di persecuzioni. Cosa dovrebbe proteggere il "cittadino medio" che non è riuscito a proteggere una figura di spicco come [Jacques Baud?](#)
 Parlando con persone in Europa occidentale in un contesto molto privato, diventa chiaro che nella "neutrale" Svizzera commenti positivi sulla Russia non sono, come minimo, vantaggiosi per la carriera. Un banchiere svizzero di medio livello mi ha personalmente chiarito che considera inaccettabile e illegale il comportamento della Svizzera, in quanto stato neutrale, nei confronti della Russia, e il comportamento del suo datore di lavoro nei confronti dei clienti con legami con la

Russia. Tuttavia, ha due figli e una casa con un mutuo, e quindi si sente impossibilitato ad esprimere la sua opinione ai superiori.

Questo è un chiaro segnale che le opinioni personali non contano più e non hanno più alcun impatto. La paura di conseguenze negative è troppo forte. Di conseguenza, l'influenza che i pochi individui coraggiosi esercitano sull'opinione pubblica è trascurabile. Pertanto, chi è al potere ha già vinto.

La russofobia e gli atteggiamenti genocidi in Europa non solo sono socialmente accettabili, ma, attraverso la neutralizzazione delle opinioni dissenzianti descritta in precedenza, sono entrati a far parte dell'agenda politica e dei media. Quest'agenda è caratterizzata da una visione del mondo "monoteistica" che rende impossibile qualsiasi dialogo: esiste un solo Dio. E c'è solo "la nostra" opinione, "la nostra" verità. "La nostra democrazia".

Il male ha trionfato? Le mie riflessioni a riguardo, espresse nell'articolo del novembre 2025 "[Il male trionferà ?](#)", sono ormai obsolete? Interi continenti sono avvelenati da falsità che sono diventate l'unica verità. Non c'è più bisogno di uccidere o far sparire gli oppositori di questa politica. La paura regna sovrana e fa svanire le opinioni dissenzianti: missione compiuta.

Come iniziare una guerra

La macchina dell'odio, costruita con grande precisione, funziona senza intoppi in tutti i vecchi partiti. Politica, industria e media sono – ancora una volta – diventati un tutt'uno: un chiaro segno di fascismo. Il meccanismo di controllo che mette a tacere gli "oppositori" si basa sulla paura istituzionalizzata e codificata per legge. Paura di perdere il lavoro, la posizione sociale e la reputazione. Il piccolo gruppo che si rifiuta di farsi intimidire è soggetto a sanzioni che portano all'espropriazione

di tutte le risorse finanziarie e alla completa privazione dei diritti. Queste sanzioni minano la dignità umana e i diritti fondamentali che ne derivano. Un meccanismo politico e amministrativo che fa sembrare insignificante, al confronto, il divieto imperiale medievale. Se i diritti fondamentali vengono eliminati, si perde il fondamento su cui si basa ogni società. Mi riferisco alla mia conferenza del 3 settembre: “La dignità umana è intangibile” – davvero? Basta andare indietro di 90 anni per ritrovare questa stessa erosione della società.

La legge sui pieni poteri del 1933 era nata in seguito ad un attentato sotto falsa bandiera (l'incendio del Reichstag) e alla mancanza di fermezza del Parlamento tedesco. I suoi membri non nazisti erano stati ingannati e/o minacciati. Ciò aveva portato ad una struttura di potere paragonabile a quella odierna. “La legge è ciò che serve al popolo tedesco”, una battuta di Hans Frank al Congresso degli avvocati tedeschi nel 1933. È difficile individuare differenze sostanziali tra il 1933 e il 2026. Oggi, la politica dell'UE non solo viene applicata in Germania con tutto il potere delle autorità, ma si è radicata in tutta l'Unione. Al timone di questa struttura sovranazionale si trova Ursula von der Leyen, salita al potere senza un mandato democratico. Al contrario, il cancelliere di Adolf Hitler era stato legittimato democraticamente.



A differenza del mandato di Ursula von der Leyen, la carica di cancelliere di Adolf Hitler era democraticamente legittima.

La guerra diretta in Europa tra NATO e Russia si sta quindi già consumando nell'immaginario collettivo. La polveriera è piena. Il banale attacco sotto falsa bandiera di Lipsia (sembra che la Russia abbia attaccato la Germania con un drone da 199 euro) non è stato ancora sufficiente ad innescare la miccia; altre scintille verranno accese fino al raggiungimento del risultato.

Video

Il concetto alternativo – il sogno – avrebbe un aspetto diverso e sarebbe una benedizione per tutta l'umanità.

Il concetto “I Have a Dream” è pericoloso per la vita

“Ho un sogno. Che un giorno questa nazione si sollevi e viva secondo il vero significato del suo credo. Noi riteniamo che

queste verità siano di per sé evidenti, che tutti gli uomini siano creati uguali.”

Il dottor Martin Luther King Jr. durante la Marcia su Washington del 28 agosto 1963.

Video

Il dottor Martin Luther King ha pagato con la vita il suo sogno. Se i governi del mondo seguissero l'esempio di Martin Luther King – e non ho mai sentito una sola voce autorevole opporsi al sogno di questo eroe – e se tutte le persone su questa terra fossero trattate allo stesso modo, allora le ragioni delle guerre attualmente in corso diventerebbero obsolete e vivremmo in pace.

I russi sarebbero esseri umani, non subumani imperialisti e brutali provenienti dall'Oriente. Gli iraniani non sarebbero terroristi religiosi musulmani, assetati di sangue e controllati dai "mullah". I cinesi non sarebbero robot comunisti senz'anima intenti a soggiogare l'Occidente. I tedeschi non sarebbero nazisti con il cervello lavato, sedotti ancora una volta; gli americani non sarebbero degli ignoranti, primitivi e inaffidabili spacconi che ricattano il mondo, infine, gli inglesi non sarebbero gli psicopatici provenienti dalle nebbie dell'Albione che ancora vogliono dominare il mondo.

Noi umani vivremmo semplicemente insieme, risolveremmo i nostri conflitti con mezzi pacifici e non penseremmo mai di minacciare gli altri con la morte e la distruzione, figuriamoci di attaccarli o distruggerli.

Sono certo che, se si tenesse un referendum globale, questa semplice struttura del mondo troverebbe sicuramente il favore

di circa il 99% della popolazione mondiale.

Il sogno sarebbe un paradiso

Sebbene al momento le possibilità di realizzare questo sogno siano scarse, descrivere questo sogno, questo obiettivo, è per me un piacere.

In tempo di guerra, i Paesi aumentano le spese per la difesa a livelli astronomici. Siamo già in guerra e le spese per la difesa si sono già moltiplicate. Se questi costi venissero eliminati, i governi potrebbero concentrarsi su ciò per cui i cittadini li hanno effettivamente eletti: migliorare la vita della popolazione attraverso investimenti in infrastrutture, istruzione, sanità e così via.

In questo mondo ideale non ci sarebbero sanzioni; il commercio di beni e la circolazione di denaro sarebbero liberi e senza ostacoli, e quindi enormemente più efficienti ed economici. Ogni singola persona al mondo ne trarrebbe beneficio.

Paesi come la Russia e l'Iran diventerebbero improvvisamente i più ricchi del pianeta – per citare solo due dei più grandi tra le parti attualmente in guerra. E questo, in definitiva, è uno dei motivi principali per cui questo sogno sta fallendo. Si chiama invidia – insieme all'avidità, è la forza più potente che alberga nell'animo umano. Molti pensano che l'invidia sia un problema delle classi inferiori, che bramano una vita migliore. Non è così. Ho conosciuto miliardari che avrebbero potuto soddisfare ogni desiderio materiale con un semplice cenno del capo. Eppure invidiavano chi era più ricco di loro. Perverso, ma vero. Questo vale anche per la super-élite, quella che non vediamo mai. Chi detiene il potere più grande desidera automaticamente essere anche il più ricco, perché teme comunque di perderlo.

Chi detiene il potere non aspira ad un mondo di sogni. Il mondo dei sogni dei potenti è ben diverso e questo si riflette nella situazione attuale. Da un lato, guadagnano trilioni dalle spese militari, un business caratterizzato da commissioni e margini di profitto enormi. Un'oasi di benessere creata per imprenditori corrotti, politici, analisti politici, lobbisti e i media mainstream. Il mondo dei sogni che ho descritto segnerebbe la fine di questo business. Questo business è così redditizio perché una piccolissima parte della popolazione mondiale può spartirsi queste somme ingenti, lasciandone a sufficienza per corrompere i decisori politici, economici e mediatici.

Non basta ungere le mani di queste signore e signori per ottenere un contratto da un parlamento, perché ungere le mani è come affittare: bisogna continuare a pagare. Se si comprano le persone e le si integra nelle catene del valore, si risparmiano le spese di supporto, il tempo di gestione e, di conseguenza, il denaro. I giovani politici vengono sostenuti con borse di studio e lavori ben pagati e di scarso valore, con la promessa che, una volta adempiuto ai loro doveri politici, troveranno un altro lavoro che non sarebbero mai riusciti a ottenere senza aiuto. Più la persona è stupida, minori sono le spese.

Un esempio lampante: Annalena Baerbock. Nonostante la sua intelligenza limitata, aveva "frequentato" Londra per alcuni mesi, non certo la London School of Economics (2004-2005), era diventata Ministro degli Esteri (2021-2025), poi Presidente dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (2025-2026) e ora è Professoressa di Pratica Professionale alla Columbia University. Il suo stipendio è tra i 250.000 e i 400.000 dollari. Lascio all'immaginazione del lettore il compito di capire come il rettore della Columbia University si sia lasciato convincere ad assumere come professoressa una creatura del genere, che non padroneggia nemmeno la propria lingua madre.

Non sono storie nuove. Joschka Fischer, che aveva abbandonato gli studi superiori, dopo il suo mandato come

ministro degli esteri e vicecancelliere tedesco (1998-2005), era diventato professore ospite all'Università di Princeton, senza un diploma di scuola superiore e senza alcuna traccia di una formazione universitaria – licenza, dottorato o abilitazione. Bisognerebbe essere un po' cinici per pensare che l'onore di essere nominato professore avesse qualcosa a che fare con i bombardamenti della Serbia.

Molte carriere seguono lo stesso schema: più i candidati sono deboli, più sono malleabili e più economico è per i loro finanziatori raggiungere i propri obiettivi. Il presidente Macron non conosceva nemmeno il termine EBITDA quando era entrato in Rothschild nel 2008; è come se un muratore non sapesse come impugnare una cazzuola. Sebbene fosse stato promosso a socio dopo soli due anni, il suo ruolo nelle principali transazioni fino a quel momento era stato descritto come "junior": si limitava a compilare fogli di calcolo Excel. In Rothschild, in genere occorrono dai 7 ai 12 anni per passare da una posizione entry-level a quella di socio. Il signor Macron, quindi, aveva ricevuto riconoscimenti prima ancora di aver reso servizi speciali. Lo stesso valeva per il Cancelliere federale Merz in BlackRock.

È così che si costruiscono le carriere in Europa – e anche negli Stati Uniti – per insediare burattini malleabili e controllabili che obbediscono ai loro burattinai e non pensano in alcun modo ai desideri delle proprie popolazioni. Ecco perché è del tutto irrilevante che il 99% delle persone desideri pace e prosperità. Dove finiremmo se la plebe ottenesse ciò che vuole?

Come ci si libera dei distruttori di sogni?

Con le risorse adeguate e il team di scienziati giusto, sarebbe certamente possibile portare alla luce coloro che lavorano dietro le quinte, ma, al momento, per puro istinto di autoconservazione, molti di coloro che possiedono le capacità intellettuali per farlo si trovano impossibilitati ad agire. Esistono

numerose pubblicazioni su questo argomento, ma la maggior parte è scritta da autori sconosciuti e pertanto è facile preda di coloro che liquidano tali ricerche come teorie del complotto, mettendo così gli autori fuori gioco.

Qualche settimana fa, ho pranzato con un gruppo dei più eminenti e influenti analisti geopolitici occidentali. Durante il pranzo, ho chiesto loro se credessero che le teorie su certi gruppi (lo stato profondo, i Rothschild, ecc.) fossero accurate: la risposta è stata un sonoro sì, da parte di tutti. Il motivo per cui nessuna delle menti più brillanti – e questi partecipanti lo erano – sta indagando su questo argomento e portandolo all'attenzione del pubblico ha a che fare con l'autoconservazione. Non sembra ancora possibile risolvere il problema con i metodi scientifici e giornalistici convenzionali: la paura da una parte è troppo grande e il potere dall'altra è altrettanto formidabile. Tuttavia, il momento arriverà, poiché i burattinai continuano a commettere errori; si veda [Epstein – “Concierge del Male” – Domande pericolose](#).

Il mio sogno è come il paradiso, ma la realtà è un incubo.

Conclusione

Ho questo sogno, quello di cui ho parlato più volte in questo articolo: il sogno della prosperità per tutti, il sogno della giustizia. E, soprattutto, il sogno della pace. È stato questo sogno che, più e più volte, ha ispirato le persone a sollevarsi e a lottare, anche durante i periodi più bui e difficili della loro storia.

Non è certo se ciò sia possibile in questa situazione originatasi dalla Seconda Guerra Mondiale, con gruppi segreti non eletti, la cui esistenza si può al massimo ipotizzare, che controllano il destino del mondo. Chi avrebbe la forza, il coraggio e i mezzi per trascinare questi mostri che rifuggono la luce sotto i

riflettori dell'opinione pubblica mondiale e consegnarli alla giustizia?

Il tempo stringe. Se, ad esempio, gli europei raggiungessero il loro obiettivo e scoppiasse una guerra con la Russia, si tratterebbe – secondo il ministro degli Esteri Lavrov – di un tipo di guerra completamente diverso e di breve durata.

Mi appello a tutti i decisori politici occidentali affinché riconsiderino la loro ossessione bellica e frenino finalmente, prima che la strada si ghiacci, che si perda ogni potere frenante e che gli incoscienti al volante si rendano conto della loro stupidità solo nell'istante dell'impatto. L'umanità ne pagherà il prezzo.

Peter Hanseler

Fonte: <https://forumgeopolitica.com>

Link: <https://forumgeopolitica.com/article/i-have-a-dream>

09.10.2026

Scelto e tradotto da Markus per comedonchisciotte.org